

l'impresa

cooperativa dentro

Co&So Firenze Gruppo Cooperativo



Bilancio Sociale 2012



Co&So Firenze Gruppo Cooperativo

l'impresa

cooperativa dentro

Bilancio Sociale 2012

Il Bilancio sociale di Co&So Firenze è esso stesso frutto di un lavoro cooperativo. Questa edizione del 2012 raccoglie le voci, le idee, le sfide di tutti i protagonisti di questa avventura imprenditoriale, cooperativa e sociale.

Protagonisti che ogni giorno fanno impresa sul territorio e orientano il loro lavoro al potenziamento del welfare locale, all'inclusione di chi rischia l'emarginazione, al sostegno di chi è debole, svantaggiato, solo.

Un grazie, dunque, a tutti coloro che lavorano per fare della cooperazione un'alternativa possibile



Consorzio o Gruppo cooperativo?	4
Holding o “social network”?	6
Valore della produzione o sviluppo sostenibile?	8
Aumentare o moltiplicare?	10
Competere o cooperare?	16
Servizi o relazioni?	26
Costi del personale o capitale umano?	28
Democrazia o partecipazione?	32
Accrescere ricchezza o condividere orizzonti?	34
Non profit o profitti socialmente utili?	42
Contatti	45

Consorzio o Gruppo cooperativo?

Innovazione



Rete



Comunità





Lorenzo Terzani

Presidente

Francesca Bottai

Amministratore delegato

A COSA PENSI...

... SE DICO INNOVAZIONE?

Lorenzo Penso all'innovazione sociale, a un modo diverso di pensare allo sviluppo: più attento alle persone e dove il profitto la fa meno da padrone...

Francesca È una parola che collego subito a una dimensione sociale: innovazione per me è un motore di partecipazione, la possibilità per i cittadini di pensare e agire il cambiamento che vorrebbero. Innovazione significa interpretare e affrontare i bisogni sociali con cui quotidianamente ci confrontiamo in maniera creativa per garantire un miglioramento sociale.

... SE DICO RETE?

Lorenzo È lo strumento indispensabile dell'innovazione sociale!

Francesca Energia, legame, potenza: qualcosa che amplifica le possibilità del singolo.

... SE DICO COMUNITA'?

Lorenzo Penso alle rete di legami che caratterizzano un luogo e lo fanno vivo, unico. Reti che talvolta oggi si stanno affievolendo. Ma ci sono anche le comunità virtuali, quelle dei social network, che generano soprattutto nelle nuove generazioni partecipazione e protagonismo.

Francesca Penso a potenzialità latenti che l'impresa sociale può mettere a sistema.

“ innovazione sociale ”

Lorenzo

QUALE RICCHEZZA PORTA CO&SO FIRENZE ALLA COMUNITA'?

Lorenzo Co&So Firenze nasce per essere al servizio del territorio e nel dare risposte ai bisogni genera occupazione, valore sociale ed economico.

Francesca La professionalità degli operatori, la qualità dei servizi, l'innovazione di affrontare temi (la salute, la casa...) dove la cooperazione sociale prima non era presente.

“ motore di partecipazione ”

Francesca

NEL FUTURO, COSA FARA' CO&SO FIRENZE PER AIUTARE LE PERSONE A VIVERE MEGLIO?

Lorenzo Sanità, casa, educazione, assistenza, cultura: questi sono i temi su cui Co&So Firenze si concentrerà, sia dentro la relazione con le pubbliche amministrazioni, sia in un rapporto più aperto e diretto con i cittadini.

Francesca Si occuperà sempre delle fasce fragili della popolazione, che stanno aumentando, ma avrà come orizzonte comune quello, più ampio, della cittadinanza, che ci coinvolge tutti.

LA VISIONE DEL FUTURO: COSA SARA' CO&SO FIRENZE TRA DIECI ANNI?

Lorenzo Forse non ci sarà più, forse ci sarà e si chiamerà in un altro modo... ma vorrei che rimanesse lo spirito, la dimensione partecipata, anzi allargata non solo alle cooperative, ma anche ad altre forme imprenditoriali!

Francesca Un laboratorio di progettualità intelligente al servizio della comunità, come sistema aperto non solo alla cooperazione.

Holding o "social network"?

RETI DI PERSONE
DI IDEE
DI ESPERIENZE

Perché le reti
accendono lo
sviluppo, sostengono
l'evoluzione,
moltiplicano
l'innovazione



1.344
lavoratori

673
soci

Co&So Firenze
Consorzio di

23
Organizzazioni

L'Abbaino
Alveare
Archimede
Arkè
Auxilium
Il Cenacolo
Convoi
Cristoforo
Diogene
EDA Servizi
Equoidea
Florence Planet
Giocolare
Il Girasole
Itaca
Il Koala
Ma.Gi.
Matrix
L'Officina
Rifredi insieme
San Martino
San Pietro a Sollicciano
Socialeinrete

4

Co&So Firenze
Capogruppo di Gruppo
cooperativo paritetico

Consorzi

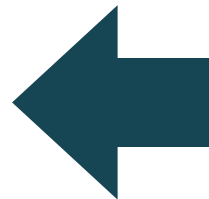
Fabrica
Xenia
Co&So Salute
FormAzione Co&So Network



Co&So Firenze
aderisce a

Cgm
Network di

78
Consorzi



Valore della produzione o sviluppo sostenibile?



COSA SI INTENDE PER “SVILUPPO” IN TEMPI DI CRISI?

Il dato economico non è l'unico indicatore di stabilità e di crescita: il nostro primo obiettivo è costruire società e comunità inclusive, consapevoli che la crescita economica non è disgiunta dalla crescita civile e sociale. Per realizzarlo il nostro capitale più importante sono le persone. Non è un caso che da noi l'occupazione sia cresciuta negli ultimi tre anni dell'11%!

“Sviluppo” per noi significa anche intraprendere nuove strade, far crescere nuove imprese, sostenere le cooperative con nuovi strumenti, verso nuovi progetti.

Per questo sono nati e si sono rafforzati, a partire dal 2010, i consorzi di scopo:

Fabrica

Xenia

Co&So Salute

FormAzione Co&So Network

Imprese che nascono come laboratori tecnici fortemente specializzati, cantieri dedicati nell'ambito di un più grande “incubatore” di sviluppo dell'impresa sociale fiorentina, con Co&So Firenze come capogruppo

Co&So Firenze

Consorzio

e le sue cooperative

anno	Valore dell'occupazione	Valore della produzione
2010	1.208	€ 31.653.399
2011	1.282	€ 32.179.602
2012	lavoratori 1.344	€ 34.894.739

Questi valori sono riferiti alla rete formata da Co&So Firenze e dalle cooperative che vi aderiscono

Co&So Firenze

Gruppo cooperativo

e i consorzi di scopo

anno	Valore dell'occupazione	Valore della produzione
2010	28	€ 2.381.297
2011	32	€ 2.711.412
2012	lavoratori 38	€ 2.860.289

Questi valori sono riferiti al gruppo cooperativo costituito da Co&So Firenze e dai consorzi di scopo

Aumentare o moltiplicare?

CO&SO FIRENZE



Fabrica

Xenia

Co&So Salute

**FormAzione Co&So
Network**

Fabrica

La parola a **Lorenzo Terzani**
Presidente

Fabrica si caratterizza per la ricerca e la sperimentazione di nuovi modelli abitativi prevalentemente temporanei. Spero che negli anni il consorzio diventi uno strumento in grado di catalizzare i bisogni abitativi di varie fasce di popolazione, offrendo uno strumento cooperativo a chi ha bisogno di sostegno.

Sempre più l'abitare si coniuga alle politiche del welfare locale. L'emergenza di una domanda di protezione sociale spinge a interpretare e leggere la casa non più e non solo come un bene ma come un servizio orientato a dare risposte di integrazione e di cittadinanza. Sono necessarie nuove competenze riguardo alla gestione di processi di accompagnamento delle persone, dei servizi connessi all'abitare, dei servizi di prossimità, favorendo rapporti e reti comunitarie. Il consorzio Fabrica vuole essere un punto di riferimento per lo sviluppo e la sperimentazione di nuovi modelli abitativi che siano in grado di offrire risposte integrate ai bisogni emergenti.

Fabrica in questi anni ha sviluppato iniziative progettuali che promuovono nuove forme di abitare.

Gestisce in collaborazione con la cooperativa Il Cenacolo il centro di Santa Caterina a Firenze, che ospita progetti di accoglienza e integrazione sociale di soggetti fragili.

Collabora con Co&So Firenze, e in particolare con le cooperative Il Cenacolo, Archimede e Socialeinrete, nella gestione del Centro Polifunzionale per l'Accoglienza e l'Integrazione sociale in favore dei richiedenti protezione internazionale, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria promuovendo un sistema di accoglienza e sostegno al processo di inclusione sociale e culturale dei cittadini stranieri.

Lavora alla realizzazione, insieme alla parrocchia di San Martino di Sesto Fiorentino e a Interstudi Firenze, di un complesso immobiliare destinato al **co-housing** in favore di cittadini con reddito medio-basso.

Valore della produzione



Xenia

La parola a **Leonardo Sorelli**

Amministratore delegato

Il consorzio Xenia è una realtà che ha l'innovazione nel suo dna: è appena nato per gestire attività legate al turismo che prima non esistevano dentro la rete Co&So Firenze.

In particolare, l'innovazione è nel pubblico a cui ci rivolgiamo e nei metodi di comunicazione che abbiamo adottato. Per quanto riguarda il primo punto, vogliamo portare nella progettazione e nell'offerta di servizi turistici la sensibilità e l'attenzione nei confronti di un turismo "fragile", cercando di andare incontro a eventuali criticità legate a disabilità, condizioni di salute... e di risolverle ancora prima che le persone si mettano in viaggio. Sul fronte della comunicazione invece, vogliamo portare on line l'ufficio di informazione turistica, in modo giovane, dinamico e attuale.

Il nostro obiettivo è mettere in rete la forza delle decine di cooperative toscane che offrono servizi legati al turismo: se lavorassero insieme sarebbero in grado di far fare un salto di qualità, anche economico, al loro territorio, di trasformarlo in una leva per uscire dalla crisi.

Vogliamo diventare un player del marketing territoriale ed esportare il portale inflorence.me nelle principali città italiane, trasformandolo in initaly.me!

Il tema del turismo sociale completa e arricchisce la gamma dei servizi alla persona offerta da Co&So Firenze e la sua presenza sul territorio fiorentino. Si tratta di un progetto che ha preso forma con la trasformazione del consorzio Sistema Co&So Network in **Consorzio Xenia** e con l'acquisizione della cooperativa Xenia, specializzata nel turismo.

La mission del consorzio è la promozione territoriale di Firenze, e in particolare l'impegno per la promozione di un turismo senza barriere, un obiettivo di assoluto valore che viene perseguito attraverso la presenza negli Uffici turistici sia in Piazza Stazione che in Borgo Santa Croce, tramite il nuovo portale inflorence.me che verrà presentato entro la fine del 2013, e grazie alla costruzione di una rete di relazioni per la promozione e il marketing territoriale, sia on line che off line. Questi presidi territoriali e questi strumenti sono interpretati anche come nuovi canali di promozione e di commercializzazione per tutte le attività di mercato delle cooperative sociali. La gestione delle attività commerciali legata all'affidamento degli Uffici turistici del Comune di Firenze rappresenta senz'altro il progetto più significativo costruito nel 2012 che ha portato poi all'inizio del 2013 ad avviare un'attività del tutto nuova per la rete Co&So Firenze.

Valore della produzione



Visita
inflorence.me

Co&So Salute

La parola a **Marco Griffi**
Presidente

Innova! ... imperativo: ecco quello che penso nel mio ufficio tutti i giorni ogni volta che mi siedo alla scrivania. Ciò che hai fatto ieri non è sufficiente per domani, anche quando pensi di essere arrivato, ti rendi conto che devi ripensare il tuo modo di stare nel mondo e tradurre tutto questo nel tuo lavoro.

Allo stesso tempo, è importante sapere che non sei solo: è confortante e stimolante, ti dà coraggio. C'è questo nella rete: un senso di protezione e condivisione che intimamente senti quando affronti le sfide dell'innovazione. È lo scenario in cui proietti te stesso e la tua vita. Sul lavoro come in famiglia. Soprattutto se parliamo di una rete come quella di Co&So Firenze: moderna; innovativa; informale. La modernità sta nell'aver adottato modelli organizzativi orientati alle persone e alle loro capacità, in grado di produrre innovazione. In un contesto di crisi come quello di oggi, dove è collassato il modello dell'apparire e si fa fatica ad accettare il semplice essere, riconoscersi nell'informalità significa essere molto consapevoli del cambiamento. Spero che Co&So Salute mantenga in sé queste caratteristiche e che sia sempre al passo con i tempi: attuale, sempre orientato all'innovazione, guidato da una nuova generazione di operatori sociali, sempre informale e sempre competitivo.

Co&So Salute è nato nel 2011 e si occupa di sanità leggera, sviluppando a Firenze il marchio **Welfare Italia** di proprietà del Gruppo cooperativo nazionale Cgm.

Crediamo in una nuova idea di sanità, con servizi di qualità economicamente accessibili. Co&So Salute contribuisce alla creazione della rete nazionale di ambulatori che hanno come missione l'essere accanto alle famiglie in tutte le fasi della vita, dall'infanzia alla terza età. In questo modo si sviluppano soluzioni socio-sanitarie che offrono prestazioni sanitarie, accanto all'assistenza domiciliare, ai servizi di accompagnamento e all'assistenza alla prima infanzia.

I principali progetti del 2012 sono stati i nuovi poliambulatori Firenze-Isolotto e Firenze-Oberdan. Dopo l'esperienza dell'ambulatorio odontoiatrico di Sesto Fiorentino, Co&So Salute ha voluto consolidare l'idea che caratterizza il nostro percorso: avvicinarsi alle famiglie con una forte attenzione alla comunità e alle persone che cercano risposte efficaci e personalizzate, risposte che noi vogliamo dare a partire dal territorio e dai Quartieri, trasformando i nostri poliambulatori in luoghi dove le famiglie trovano soluzioni in termini di prestazioni specialistiche di qualità, e dove tutto ruota intorno all'attenzione e alla cura della persona e dei suoi cari.

Valore della produzione

2012

€ 213.611

2011

€ 9.874


3 ambulatori

Centro Sesto Fiorentino
Piazza S. Francesco, 39
Sesto Fiorentino (FI)

Centro Isolotto
Via Simone Martini, 126 - Firenze

Centro Oberdan
Via Bovio, 4 - Firenze


4 mila utenti
nel 2012



Visita
firenze.welfareitalia.eu

FormAzione Co&So Network

La parola a **Patrizia Giorio**

Presidentessa

La formazione è un presupposto indispensabile dell'innovazione, perché permette alle persone di crescere nelle proprie competenze e di acquisirne altre... ma è anche una leva di promozione sociale, uno degli strumenti che permettono alle persone di cambiare una situazione di debolezza o di svantaggio, di esercitare una cittadinanza attiva. Pensiamo alla Comunità europea: i Paesi che ne fanno parte hanno il comune obiettivo di far crescere i cittadini in termini di ricchezza culturale, ma anche di responsabilità reciproca, di sostegno e di aiuto degli uni verso gli altri.

Nella progettazione e realizzazione delle nostre offerte formative lavoriamo sempre in un'ottica di rete, perché la rete è un insieme di persone, una sinergia di competenze diverse che dà un risultato più forte della semplice somma dei singoli, rispetto ai servizi erogati alla comunità.

Il lavorare in rete permette a Co&So Firenze di essere efficace, innovativo, presente, e di offrire servizi efficienti a prezzi democratici.

Queste sono le caratteristiche che vogliamo anche per FormAzione Co&So Network: per potenziare sempre più la nostra rete di professionisti, per essere capaci di captare il cambiamento nella formazione, per diventare una struttura leggera, basata sulla professionalità e sul sapere delle persone.

L'apprendimento durante tutto il corso della vita è un fattore di riscossa per chi non ha potuto studiare, di riqualificazione personale e professionale per chi lavora, di aggiornamento concettuale e informativo per quel cittadino che intende dare il suo contributo alla crescita della democrazia. Ed è proprio il concetto di **LongLifeLearning** che ha spinto dal 2002 il consorzio **FormAzione Co&So Network** a sviluppare e innovare le proprie attività di formazione rivolte ai cittadini italiani, migranti, occupati o disoccupati di qualsiasi età.

FCN lavora in sinergia con le scuole offrendo, insieme agli operatori delle cooperative associate, percorsi formativi e di istruzione mirati a contenere la dispersione scolastica e a promuovere qualifiche professionali riconosciute in grado di inserire giovani donne e uomini nel mercato lavorativo.

Lavora da sempre con le persone svantaggiate così come definite nei criteri individuati nel regolamento CE 2204/2002 (qualsiasi persona appartenente a una categoria che abbia difficoltà a entrare, senza assistenza, nel mercato del lavoro) fornendo sia corsi di formazione, sia attivazione di tirocini che agevolano l'inserimento lavorativo. Oltre ad essere radicato in Toscana, il consorzio è molto attivo a livello europeo e lavora nell'ambito dei programmi comunitari implementando progetti pilota e percorsi di formazione portatori di innovazione metodologica,



grazie alle sinergie che si creano a livello transnazionale tra i diversi attori coinvolti. Tutto questo è possibile grazie a uno staff che comprende esperti di progettazione, a livello nazionale ed europeo, coordinatori, esperti che vengono coinvolti nell'implementazione degli interventi proposti, tutor con competenze specifiche nell'approcciare i giovani e i portatori di handicap, docenti ed esperti di orientamento, operatori amministrativi con esperienza pluriennale.

400 persone

raggiunte con la NOSTRA formazione

Progettazione europea:

- **60 borse di mobilità all'estero:** progetto **CLIO** in collaborazione con IPSSAR SAFFI e BUONTALENTI (programma Leonardo da Vinci)
- Competenze chiave dei migranti e promozione dell'inclusione sociale: **KIM** www.kimllp.eu (programma Grundtvig Multilaterale)
- Competenze per un reale benessere: **WELNESS** www.welness.eu (programma Grundtvig Multilaterale)
- Strumenti per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità: **T-EST** www.t-test.eu (programma Leonardo da Vinci -Trasferimento di innovazione)
- Cittadini appartenenti alla comunità Rom: Strumenti di integrazione e buone prassi: **ERNE** www.erne-project.eu (programma Key Action 1 -Network)

Collaborazione con più di 15 scuole secondarie di primo e secondo grado

con i seguenti percorsi:

- Corsi di qualifica professionali
- Percorsi di sostegno e di contenimento della dispersione scolastica
- Progetti di orientamento scolastico

Progetti di work experience per persone diversamente abili.

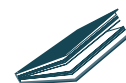
Percorsi di autonomia e d'integrazione socio-lavorativa di minori detenuti.

Inserimento lavorativo per rifugiati e richiedenti asilo.

Abbiamo gestito **120 tirocini**, favorito l'inserimento lavorativo di 50 persone diversamente abili, formato 60 migranti ampliando le loro competenze professionali.

Abbiamo aggiornato le competenze di **180 operatori** delle cooperative nostre associate attraverso percorsi di formazione obbligatoria e di aggiornamento professionale.

Valore della produzione



2012

€639.304

2011

€657.333

2010

€833.628

Competere o cooperare?



NOI ABBIAMO SCELTO DI FARE RETE!

Ognuna delle nostre cooperative ha le sue specificità: territoriali, di esperienza, di relazioni, che la rendono competitiva e unica, ma solo mettendole insieme si riesce a produrre inclusione e a far crescere la comunità.

Stando insieme possiamo far circolare il sapere e il saper fare e progettare interventi più impattanti di formazione e di accrescimento delle persone. In questa crescita e in questo scambio troviamo gli stimoli per far nascere nuove idee e per riformulare il nostro lavoro in modo sempre nuovo

CULTURA E TURISMO

CURA

LAVORO E INSERIMENTO
LAVORATIVO

EDUCAZIONE

IMMIGRAZIONE E
MARGINALITA'

CULTURA TURISMO

Intervista a

Patrizia Giorio

Direttrice

A COSA PENSI SE DICO...

... Il progetto più importante del 2012

La capacità di elaborare una proposta vincente che unisce pubblico e privato: la gestione degli Uffici turistici del Comune di Firenze, con un importante investimento privato sulla parte inerente la commercializzazione.

... sfide per il futuro

Rendere la proposta di Co&So Firenze in ambito culturale ancora più importante e innovativa per la città.

Quali sono tre elementi che accomunano le cooperative che aderiscono a Co&So Firenze?

Correttezza, passione, contatto con il territorio.

Quale ricchezza porta Co&So Firenze alla comunità?

I cittadini sono più ricchi perché hanno servizi migliori.

servizi

25

operatori

126

fatturato

€ 3.684.041,39

VOCI COOPERATIVE

DIOGENE • EDA SERVIZI

EQUOIDEA • FLORENCE

PLANET

Francesca Caderni

Presidentessa Cooperativa

EDA SERVIZI

Cooperare è meglio che competere? Certo, non potremmo fare altrimenti: siamo nati per quello! Il dna delle cooperative è conformato su questa matrice: lavorare insieme, mettere insieme idee e progetti che ne formano altri nuovi e migliori. Certo non è tutto facile, ma vuoi mettere la soddisfazione?

Il progetto più importante per noi nel 2012 è stato "Crescere che avventura", un progetto che unisce educazione, nuovi media e valorizzazione dei beni culturali e che finalmente ci ha dato l'opportunità di essere partner e non solo fornitori di enti pubblici, di mettere a frutto le nostre capacità progettuali e innovative.

Gimel Shlomo

Presidente Cooperativa

FLORENCE PLANET

Cooperazione non significa solo ottimizzazione dei costi, ma si basa su progetti comuni in grado di creare una condizione di collaborazione e di crescita. L'assetto economico delle nostre società è ormai molto complesso e va verso il superamento del consumismo spinto che fino a poco tempo fa si basava sulla competitività ad ogni costo. In realtà questa competitività ha portato invece a un impoverimento, nei rapporti e negli obiettivi. Per le cooperative non avere soci finanziatori che a fine anno vogliono vedere i dividendi significa poter sviluppare un'economia diversa, che fa della cooperazione la sua forza.

Da diversi anni Florence Planet ha sperimentato in piccolo la formula di una commercializzazione di pacchetti e prodotti legati al turismo, capaci di creare valore per sostenere servizi stabili e l'impiego di persone svantaggiate. Nel 2012 abbiamo contribuito a rilanciare questa formula in una scala più grande, sostenendo la nascita di Xenia, il consorzio di scopo nato nella rete Co&So Firenze nel settore turistico.

A COSA PENSI SE DICO...

... il progetto più importante del 2012

Per il 2012 non penso a uno specifico progetto ma alla costruzione di un percorso, penso a una area che sta cercando e trovando una strada fatta di specializzazione, competenza, condivisione e riprogettazione. L'area Cura nel 2012 si è concentrata sull'organizzazione dei servizi tramite percorsi di fusione, avvicinamento e contaminazione tra cooperative che a loro volta hanno pensato alla propria riorganizzazione e a un approccio più specialistico.

... rete

Persone, quartiere, condivisione di valori e obiettivi.

... sfide per il futuro

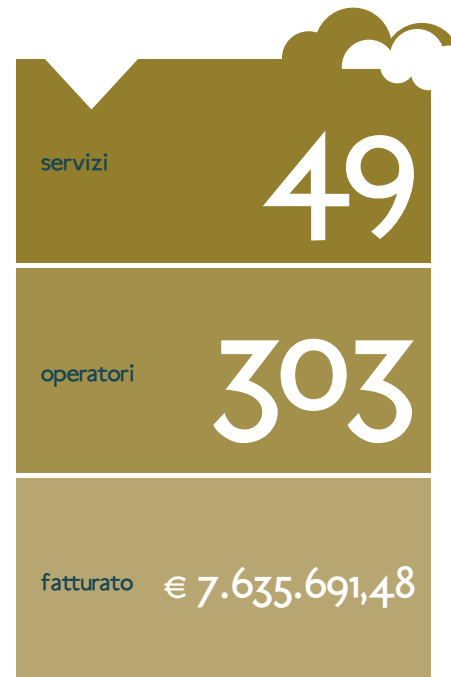
Capacità di riprogettare e concentrarsi su proposte innovative, consolidare la capacità di cogliere le opportunità e di dare risposte nei tempi richiesti da un intervento socio sanitario.

Quali sono tre elementi che accomunano le cooperative che aderiscono a Co&So Firenze?
Solidarietà, vicinanza al territorio, correttezza.

Quale ricchezza porta Co&So Firenze alla comunità?

Profonda conoscenza e radicamento sul territorio che consente di dare risposte adeguate ai bisogni espressi e non soluzioni rigidamente costruite, molteplicità di risposte a tutti i livelli di intervento e in tutti gli ambiti, flessibilità, visione, capacità imprenditoriale.

L'AREA CURA NEL 2012
SI E' CONCENTRATA
SULL'ORGANIZZAZIONE DEI
SERVIZI TRAMITE PERCORSI DI
FUSIONE, AVVICINAMENTO
E CONTAMINAZIONE
TRA COOPERATIVE CHE
A LORO VOLTA HANNO
PENSATO ALLA PROPRIA
RIORGANIZZAZIONE E
A UN APPROCCIO PIU'
SPECIALISTICO



ALVEARE • ARKE' • AUXILIUM

GIOCOLARE • IL GIRASOLE

ITACA • MA.GI. • MATRIX

RIFREDI INSIEME • SAN PIETRO

A SOLLICCIANO

Claudio Giannini

Presidente cooperativa

IL GIRASOLE

Cooperare aiuta le nostre imprese a stare sul mercato in modo competitivo perché permette di usare risorse e competenze della rete, aumentando la produttività.

Nel 2012 il nostro impegno è stato unire varie anime aggregando servizi di cooperative diverse: Ma.Gi., Alveare, Il Girasole. Ne è venuta fuori una cooperativa più ricca. Dal punto di vista operativo, il passaggio di gestione della Rsa San Giuseppe di Ronta è l'esempio più significativo di questo processo organizzativo.

Lucia Palazzo

Direttrice cooperativa

RIFREDI INSIEME

In ambito sociale gli interventi richiesti sono sempre più specifici: si sta in rete perché questo ci permette di essere specialisti, ma anche flessibili a 360 gradi, grazie alle altre competenze presenti nella rete.

Stare insieme è importante per conoscersi e per offrire servizi articolati mantenendo la propria specializzazione. Per noi è importante collaborare con le altre cooperative ma anche con realtà istituzionali, come accade con l'Opera Madonnina del Grappa.

Il 2012 per noi è stato un anno di riflessione e di valutazione di indirizzo per qualificare sempre di più i nostri servizi sia in ambito psichiatrico e psicologico con i minori, sia nel servizio Rsa.

LAVORO INSERIMENTO LAVORATIVO

Intervista a **Francesca Bottai**
Referente

A COSA PENSI SE DICO...

... Il progetto più importante del 2012

Il 2012 non ha visto un unico progetto che abbia catalizzato energie e risorse. Il consorzio sta ridifinendo il proprio ruolo come partner delle cooperative di tipo B su iniziative imprenditoriali di carattere privato, mettendo a disposizione capitale relazionale, competenze e leva finanziaria. A questo proposito è stata individuata una nuova figura che sosterrà questo percorso con le cooperative.

... rete

Imprese, solidarietà, sviluppo.

... sfide per il futuro

Creare opportunità di crescita per le nostre cooperative per moltiplicare le occasioni di integrazione per le persone svantaggiate, rivolgendosi a fasce molto più ampie rispetto a quelle definite dalla legge 381/91.

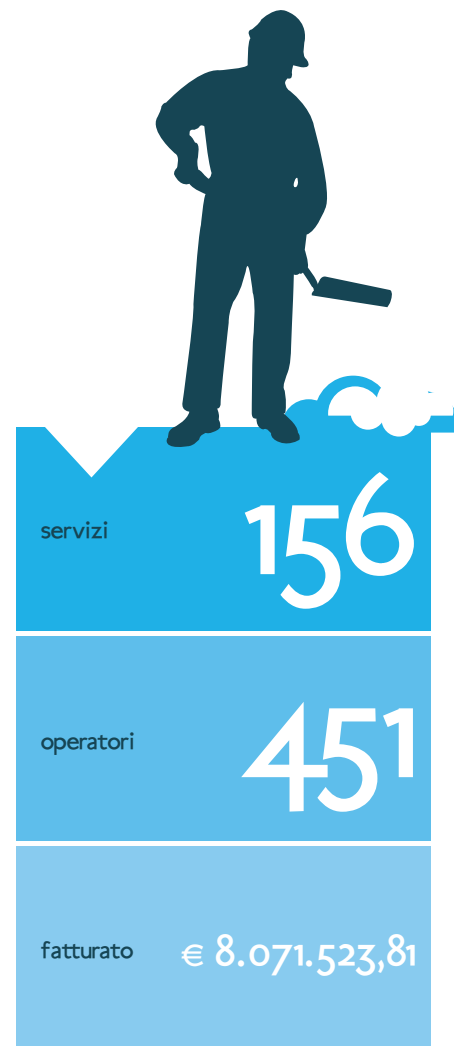
Quali sono tre elementi che accomunano le cooperative che aderiscono a Co&So Firenze?

Imprenditorialità, qualità nei processi di inserimento lavorativo, coraggio.

Quale ricchezza porta Co&So Firenze alla comunità?

La dignità del lavoro e della partecipazione anche per chi, per motivi diversi, si trova ai margini.

LA SFIDA PER IL FUTURO
E' CREARE OPPORTUNITA'
DI CRESCITA PER LE
NOSTRE COOPERATIVE PER
MULTIPLICARE LE OCCASIONI
DI INTEGRAZIONE PER LE
PERSONE SVANTAGGIATE,
COME ABBIAMO FATTO NEL
2012 PER **190** PERSONE



ARCHIMEDE • CRISTOFORO

DIOGENE • EQUOIDEA

FLORENCE PLANET •

L'OFFICINA • SAN MARTINO •

SOCIALEINRETE

Francesco Clementi

Presidente cooperativa

CRISTOFORO

Da soli si va veloce, ma insieme si va lontano! La squadra è il valore aggiunto che fa la differenza e ci permette di stare sul mercato, di competere con le imprese profit. Anzi, il fatto che non ci sia un “padrone”, un proprietario, ci spinge a concentrarci sulla nostra struttura, a migliorare sempre noi stessi, in un’ottica di nostro sviluppo imprenditoriale, ma anche avvalendoci delle risorse presenti in consorzio e nelle altre cooperative della rete.

Il 2012 è stato per noi un anno di forte crescita e sviluppo. Tra l’altro, abbiamo “debuttato” in due nuovi settori: quello dei trasporti, con l’acquisto di mezzi, in particolare per il trasporto del vino, e quello della gestione di distributori automatici di cibi confezionati e bevande.

Maurizio Rossi

Presidente cooperativa

SOCIALEINRETE

Penso che cooperare permetta alla singola persona di far leva sulle potenzialità degli altri per un superamento dei propri limiti. Naturalmente con una buona e sana dose di competizione.

Nel corso del 2012 Socialeinrete, tramite Co&So Firenze, si è aggiudicata un’importante gara relativa al servizio di centro stampa per Nuovo Pignone Ge Oil&Gas. Il servizio, fino a quel momento gestito in forma di subappalto per Xerox, rappresenta un grande risultato che consente un ulteriore contratto in forma diretta con un cliente dal prestigio internazionale.

A COSA PENSI SE DICO...

... Il progetto più importante del 2012

Le linee guida pedagogiche comuni per i servizi rivolti alla prima infanzia, progettati e gestiti dalle cooperative associate a Co&So Firenze. Questo mi permette anche di ricordare il prof. Enzo Catarsi che, insieme a Nima Scharmahd, ha avuto la supervisione scientifica di tutto il percorso offrendo preziosi spunti alla riflessione e arricchendo il contenuto grazie alla sua altissima professionalità. Attraverso il percorso è stato possibile elaborare linee guida capaci di orientare la quotidianità dei servizi, consapevoli del fatto che il nostro consorzio deve necessariamente confrontarsi con identità molteplici, nel complesso tentativo di far dialogare il progetto consortile con quello delle cooperative coinvolte, all'interno di una cornice di senso facente capo all'ente committente. Questa sinergia può essere sostenuta e realizzata solo garantendo momenti di incontro comuni, piste di confronto, spazi di scambio.

... rete?

La nostra esperienza di sviluppo è fondata sulla capacità di fare sistema: Co&So Firenze è da sempre un sistema a rete multilivello e in ogni progetto/servizio che sperimentiamo crediamo che sia un valore interagire con altri sistemi, creare legami tra persone, organizzazioni, imprese, imprese sociali e istituzioni che animano la nostra collettività.

... sfide per il futuro?

Il riconoscimento da parte degli enti pubblici che i servizi gestiti

dall'impresa sociale di comunità hanno un interessante punto di equilibrio tra possibilità di sviluppo, qualità e sostenibilità economica per le famiglie. Continuare a innovare per sperimentare nuovi modelli di servizio capaci di accogliere le istanze emergenti dalla comunità sociale. C'è bisogno di rifondare e ricostruire nuovi patti di convivenza civile tra i cittadini della comunità e prepararsi a dare risposte di senso.

Quale ricchezza porta Co&So Firenze alla comunità?

Lo sviluppo nel tempo dei servizi ha portato il consorzio e le sue cooperative a condividere una cultura comune e sviluppare azioni di ricerca, sperimentazione e sviluppo fondate sul confronto e sul trasferimento delle prassi eccellenti nella progettazione, organizzazione e gestione e nella costruzione/implementazione di sistemi di autovalutazione, valutazione e miglioramento dei servizi. Un processo incardinato su alcuni valori fondamentali: la centralità della persona (l'utente diretto, le famiglie, l'educatore, l'operatore), la comunità come luogo in cui si gioca la responsabilità collettiva di promuovere il benessere delle persone che ci vivono, la qualità dei servizi, lo sviluppo in rete di qualità e innovazione. L'esperienza si è nutrita dal '98 a oggi di un'ampia rete di scambi regionali, nazionali e internazionali.

CO&SO FIRENZE E' DA SEMPRE UN SISTEMA A RETE MULTILIVELLO E IN OGNI PROGETTO/SERVIZIO CHE SPERIMENTIAMO CREDIAMO CHE SIA UN VALORE INTERAGIRE CON ALTRI SISTEMI, CREARE LEGAMI TRA PERSONE, ORGANIZZAZIONI, IMPRESE, IMPRESE SOCIALI E ISTITUZIONI



servizi

115

operatori

499

fatturato € 8.505.807,54

L'ABBAINO • ALVEARE • ARKE' • IL CENACOLO • CONVOI • GIOCOLARE • IL KOALA • RIFREDI INSIEME

Enrico de Marco

Presidente Cooperativa

L'ABBAINO

In realtà cooperazione e competizione sono spesso due facce della stessa vita comune: una buona cooperazione convive con una buona competizione, anche in seno alla stessa organizzazione e rete. È fondamentale e necessario cooperare per un obiettivo comune, ma in questa esperienza credo che tutti si sono sentiti e si sentono una risorsa per la cooperativa (mi riferisco anche alle persone svantaggiate), direi ognuno come un valore aggiunto, e ci troviamo in un rapporto di reciprocità che esprime maggiore dignità (penso al lavoro svolto nel pubblico).

Nel 2012 noi abbiamo lavorato solo per il consolidato: dopo 10 anni di gestione diretta abbiamo partecipato alla gara del nido l'Albero incantato, con quella che è diventata l'Unione dei Comuni – Vaglia/ Fiesole.

Federica Fantacci

Presidentessa cooperativa

CONVOI

Cooperare porta arricchimento in termini di stimoli e di scambio: non significa evitare il conflitto, ma affrontarlo in modo creativo tenendo presente un obiettivo comune. Insieme le cose si fanno meglio: un'eccessiva competizione disperde energie che è meglio indirizzare invece alla produzione di servizi e anche di reddito. La cooperazione come la interpretiamo noi è un motore di sviluppo.

Nel 2012 il tema centrale per la nostra cooperativa è stato quello della fusione: il completamento del percorso di fusione con La Borsa di Mary Poppins e l'avvio di quello con Alveare hanno assorbito molte energie, ma ci portano proprio nella direzione di potenziare la nostra struttura e la nostra capacità imprenditoriale. La fusione infatti non è la somma delle due realtà precedenti, ma fonte di contaminazione tra modelli di gestione e punti di vista diversi.

Andrea Fornari

Presidente Cooperativa

GIOCOLARE

Cooperare è la migliore scelta per lavorare... ma ciò che fa la differenza è trovare le persone e le organizzazioni giuste!

Nel 2012 il nostro progetto più importante è stata la riorganizzazione dei servizi, fatta insieme ai soci per far tornare sostenibili i nostri bilanci.

IMMIGRAZIONE MARGINALITA'

A COSA PENSI SE DICO...

... il progetto più importante del 2012

Attraverso l'esperienza dell'agenzia formativa FormAzione Co&So Network, delle cooperative associate Rifredi insieme e Il Cenacolo e con la titolarità del Comune di Firenze, abbiamo affrontato il tema dei minori non accompagnati, con un progetto mirato a facilitare e migliorare l'integrazione lavorativa e sociale dei minori stranieri non accompagnati in fase di transizione verso l'età adulta e giovani migranti, al fine di dare avvio al processo di autonomia che prevenga il rischio di uno stato di deprivazione rispetto alle principali dimensioni dell'esistenza e dei diritti dell'uomo (istruzione, occupazione, reddito, status di cittadinanza). Il progetto si è delineato come un percorso formativo e di accompagnamento all'inserimento lavorativo, poliedrico e fortemente individualizzato.

Il progetto, ancora in corso, sta permettendo alle strutture di accoglienza, attive e operanti in convenzione con il Comune di Firenze, di avere a disposizione un servizio di orientamento e inserimento lavorativo per i minori non accompagnati con dote occupazione, incentivo fondamentale per la frequenza del tirocinio da parte del minore e quindi per un risultato di successo in termini di uscita dalla struttura stessa e di autonomia.

Intervista a **Claudia Calafati**
Direttrice

... sfide per il futuro

Dare priorità al tema lavoro: l'occupazione è oggi una delle emergenze del Paese con più fronti aperti. In questo quadro ci stiamo impegnando a progettare servizi che siano capaci di restituire dignità alle persone contribuendo alla loro inclusione sociale: servizi di orientamento, servizi per l'attivazione di possibili opportunità formative e occupazionali per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento, servizi di tutoraggio degli utenti.

Quali sono tre elementi che accomunano le cooperative che aderiscono a Co&So Firenze?

Attenzione alle persone, intesa come capacità di scegliere, motivare, formare e coinvolgere le diverse professionalità che operano in cooperativa in modo continuativo e in un'ottica evolutiva. Attenzione alla comunità, intesa come capacità di pensare i servizi come luoghi di coesione sociale a disposizione delle famiglie, degli utenti diretti e della comunità per creare un tessuto di relazioni fondamentale per il loro benessere e la loro qualità di vita. Attenzione alla sostenibilità dei servizi: la capacità di progettare servizi che coniugano qualità e sostenibilità economica.

Quale ricchezza porta Co&So Firenze alla comunità?

La missione della cooperazione sociale, ciò che ne definisce l'identità e il ruolo nella comunità, è la promozione del benessere della comunità locale, una funzione pubblica, sancita dalla legge 381/91 che ne fa un istituto unico nel panorama normativo: un'impresa a tutti gli effetti, finalizzata alla "produzione di beni comuni". Per il sistema Co&So Firenze i servizi non solo sono luoghi di qualità per la cura, l'educazione, l'integrazione, ma occasioni preziose per far crescere la coesione sociale delle nostre comunità, luoghi di incontro, relazione, prossimità e solidarietà per chi in esse vive e opera.

IL CENACOLO

PROGETTIAMO SERVIZI
CHE SIANO CAPACI DI
RESTITUIRE DIGNITA' ALLE
PERSONE CONTRIBUENDO
ALLA LORO
INCLUSIONE SOCIALE E
ALL'ACCOMPAGNAMENTO
SOCIO-LAVORATIVO

Matteo Conti

Presidente Cooperativa IL CENACOLO

Competitività e cooperazione. Mi piace pensare che si tratti di due valori non così antinomici rispetto a come vengono percepiti.

Cooperare per competere meglio: la cooperazione costituisce innanzitutto un efficace modello per sostenere le nuove sfide in un contesto di crisi come quello attuale. Allo stesso tempo la competitività (intesa come confronto positivo con modelli nuovi) permette di alimentare un circolo virtuoso d'innovazione e sviluppo. Cooperare significa quindi generare coesione (nuove forme di mutualismo) ma anche valore economico attraverso una spinta costante all'innovazione (la cooperazione è uno dei pochi settori con un incremento costante di addetti e di fatturato secondo gli ultimi dati Istat).

L'avvio del Centro di accoglienza di Santa Caterina rappresenta una scommessa vinta nel 2012.

Non un singolo progetto ma una filiera di servizi e attività nell'ambito dell'accoglienza residenziale di nuclei familiari e persone singole (italiani o immigrati) che vivono in condizione di precarietà sociale e abitativa. Un nuovo modello di "housing sociale" sostenibile

e adeguato nella risposta al fenomeno delle nuove povertà.

Il progetto gestionale integrato prospettato per questo intervento di housing sociale propone un processo di formazione di una "comunità" rivolto prevalentemente ad affrontare bisogni di tipo abitativo, creando al contempo un sistema di servizi di accompagnamento e di supporto all'autonomia sociale ed economica dei destinatari.

servizi

8

operatori

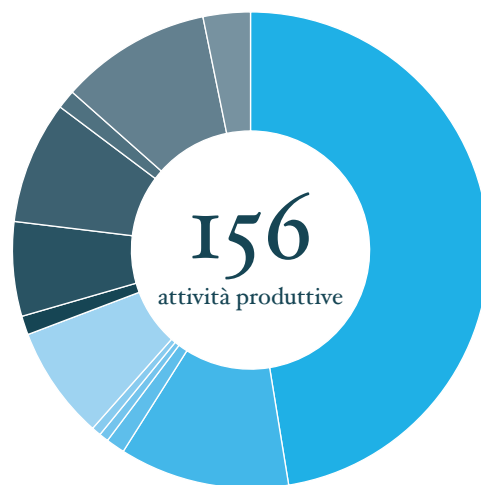
66

fatturato € 2.395.247,03

Servizi o relazioni?

Il nostro lavoro nasce dall'ascolto della comunità in cui viviamo. Da questa relazione vitale emergono le priorità per organizzare stabilmente risorse e mettere in campo l'intero sistema di azioni capace di concorrere al raggiungimento di quegli obiettivi di benessere e felicità cui uomini, donne e anche bambini e bambine aspirano... andando quindi ben oltre la progettazione di un servizio.

Co&So Firenze è certificato ai sensi della norma ISO 9001/2008 per l'attività di General contractor e dal 2011 il consorzio è soggetto capofila del multisito Co&So Firenze, che prevede l'applicazione su tutti i servizi certificati di metodi e procedure comuni o similari. Ad oggi sono certificati undici cooperative e un consorzio, per un totale di oltre 30 servizi/unità operative



AREA LAVORO E INSERIMENTO LAVORATIVO

74	Gestione e manutenzione del verde
18	Pulizie
2	Informatizzazione dati e documenti
1	Centro stampa
1	Lavanderia
12	Ristorazione
2	Strutture turistiche e ricettive
10	Servizi igiene urbana e raccolta differenziata
13	Accoglienza e portierato
2	Servizi generali
16	Trasporti
5	Altro

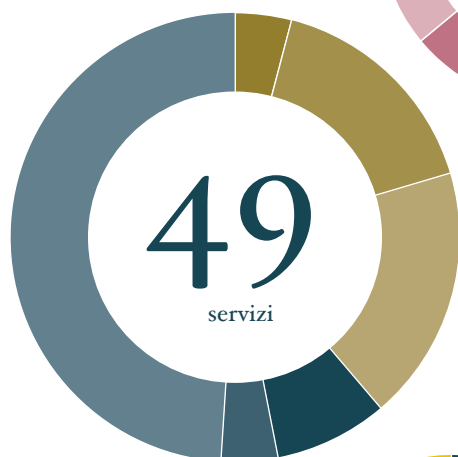
190 Persone svantaggiate occupate stabilmente

AREA CULTURA E TURISMO

- 13 Servizi bibliotecari
- 3 Catalogazione
- 4 Musei
- 2 Punti informazione turistica
- 1 Progettazione grafica/web
- 2 Altro



- 35 Asili nido
- 3 Servizi ausiliari in asili nido
- 4 Educativa domiciliare
- 4 Ludoteca
- 11 Centro Giovani/Informagiovani
- 23 Servizi pre/post scuola
- 1 Centro diurno
- 5 Centri estivi
- 1 Assistenza educativa domiciliare
- 1 Trasporto scolastico
- 27 Altro



AREA CURA

- 2 Gestione Rsa
- 8 Servizi presso Rsa
- 9 Gestione centro diurno
- 4 Percorsi vita indipendente
- 2 Gestione comunità psichiatrica
- 24 Altro

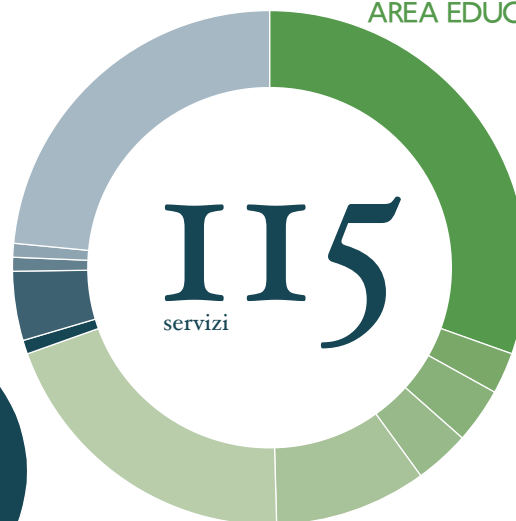


AREA IMMIGRAZIONE E MARGINALITÀ

- 3 Gestione centri di accoglienza
- 5 Altro

1.093
utenti

AREA EDUCAZIONE



29.857
utenti

741
utenti

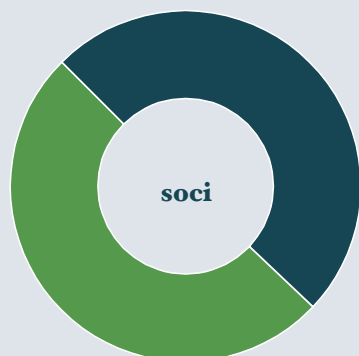
Costi del personale o capitale umano?

LE PERSONE

ecco il capitale con cui si produce la coesione della comunità, passando attraverso la valorizzazione delle differenze che è la matrice della cooperazione

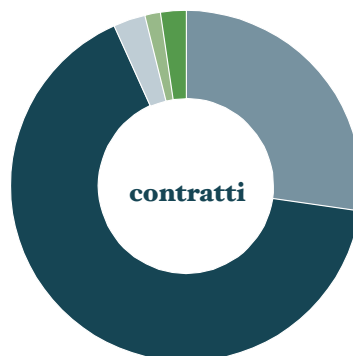


DIPENDENTI O IMPRENDITORI?

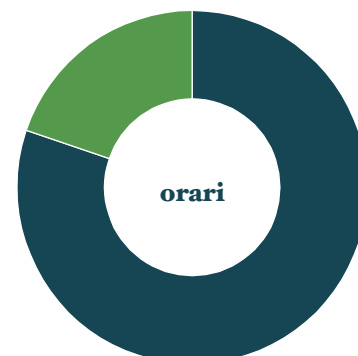


50,4% Soci
49,6% Non soci

PRECARIETA' O FLESSIBILITA'?

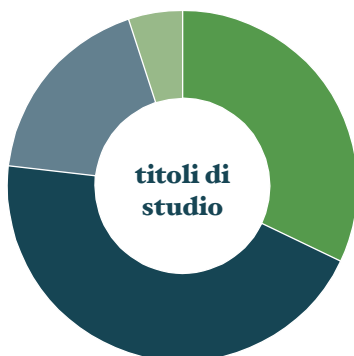


66% Contratto a tempo indeterminato
27% Contratto a tempo determinato
3% Collaborazione a progetto
1,5% Partita IVA
2,5% Altro



80% Part-time
20% Full-time

TITOLI O QUALITA' DI INVESTIMENTO?



32% Laurea / Post laurea
45% Diploma scuola media superiore
18% Licenza media inferiore
5% Licenza elementare

180 operatori formati nel 2012

La formazione è una scelta importante su cui investiamo costantemente. Le persone possono accedere a una formazione tecnica di settore, grazie anche all'adesione al fondo Foncoop.

Alcuni temi affrontati nel 2012:

- Intercultura nei servizi all'infanzia
- Il web 2.0 nella comunicazione
- Commercializzazione dei prodotti delle cooperative B
- Relazioni con il pubblico e customer satisfaction nei servizi turistici
- Gestione delle emergenze legate a nuove marginalità
- Uso degli ICF nell'ambito della disabilità

Inoltre, le nostre cooperative rispettano la normativa sulla sicurezza e aggiornano annualmente i propri operatori sui temi obbligatori.

DIFFERENZE O RISORSE?

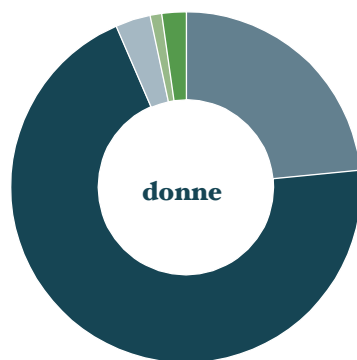


95% Comunità europea
5% Extra CE

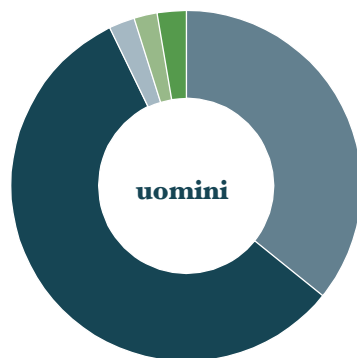
QUESTIONI DI GENERE...



69% Donne
31% Uomini



Donne
70% Tempo indeterminato
24% Tempo determinato
3% Collaborazione a progetto
1% Partita IVA
2% Altro



Uomini
57% Tempo indeterminato
36% Tempo determinato
2% Collaborazione a progetto
2% Partita IVA
3% Altro

CERTIFICAZIONE DI GENERE E FLESSICUREZZA: SOLUZIONI AZIENDALI E BUONE PRASSI PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI LAVORO-FAMIGLIA

Questo è il titolo di un progetto che nel 2012 si è rivolto a 256 lavoratori e lavoratrici del consorzio Co&So Firenze e delle cooperative Convoi (ex Silver), Socialeinrete e EDA Servizi, iniziato con un'indagine a campione sui lavoratori delle cooperative e orientato a promuovere, nei diversi contesti lavorativi, la cultura di genere e le pari opportunità.

La figura di riferimento di questo progetto è stata **Rita Biancheri**, docente di Sociologia della famiglia e dell'educazione della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa.

Con la professoressa Biancheri abbiamo parlato di cooperazione, educazione e pari opportunità.

L'Italia è agli ultimi posti tra i paesi europei nella graduatoria del Rapporto Global gender gap index. Come possiamo nel nostro Paese raggiungere e garantire a donne e uomini un equo accesso al mondo del lavoro e una paritaria partecipazione alla vita sociale, politica ed economica?

In Italia la famiglia ha ancora un carico di cura eccessivo, sia dei figli che degli anziani. Da noi il welfare non è universale come nei paesi del Nord Europa. Ma il miglioramento dei servizi non è sufficiente se non si riesce a cambiare il modello culturale e se gli uomini non si fanno carico del lavoro di cura che ricade ancora nella sua quasi totalità sulle spalle delle donne. Potremmo dire che nella nostra società è cambiato il ruolo delle donne ma non quello degli uomini.

Per le donne è più difficile accedere al mondo del lavoro e, anche quando ci riescono, molto spesso guadagnano meno e occupano livelli più bassi rispetto ai loro colleghi uomini. Questa è una perdita per l'intera economia del nostro Paese che troverebbe nella maggior occupazione femminile un importante motore di crescita e sviluppo.

Quanto è importante l'educazione nella creazione di un nuovo modello culturale per una società più equa e paritaria?

L'educazione ha sicuramente un ruolo fondamentale, a partire dagli asili nido. Infatti, secondo autorevoli ricercatori britannici, un inserimento precoce all'asilo nido favorisce il livellamento nella preparazione dei bambini. Ma questo lo può garantire un asilo nido che sia davvero formativo. Sarebbe al tempo stesso importante l'educazione al genere nelle scuole di ogni ordine e grado, e anche i libri di testo avrebbero bisogno di una revisione in un'ottica di genere. Fondamentale anche l'introduzione del linguaggio di genere sia nella sfera pubblica che in quella privata: se possiamo parlare di maestra e dottoressa, perché non possiamo parlare di assessora e ministra?

Che ruolo può avere la cooperazione nel portare in primo piano il tema delle pari opportunità?

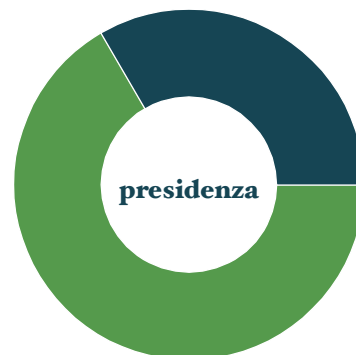
La cooperazione può senza dubbio promuovere la cultura della differenza, anche e non solo per il fatto che tra i lavoratori vi è una netta prevalenza di donne. Cooperare significa fare uno scatto culturale, investire su un progetto in cui si crede. Il terzo settore, sviluppatosi negli anni Novanta, ha avuto la funzione di migliorare i servizi, non solo tenendo conto del risvolto economico, ma anche e soprattutto del benessere dei lavoratori.

Intervista raccolta da Francesca Conti

UNA GOVERNANCE DIFFUSA, DI SEGNO FEMMINILE!

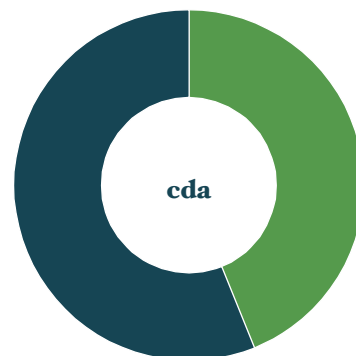
Presidenza

33% Donne
67% Uomini



Consigli di amministrazione

56% Donne
44% Uomini



Direzione e coordinamento

65% Donne
35% Uomini



Democrazia o partecipazione?

GLI ORGANI DI GOVERNO



Assemblea dei Soci
Riunita una volta nel 2012
28 giugno > 21 partecipanti
(6 dei quali rappresentati mediante delega)

I2 membri eletti dall'Assemblea

Lorenzo Terzani,
Presidente

Francesca Bottai
Vicepresidentessa

Francesca Caderni

Francesco Clementi

Matteo Conti

Enrico De Marco

Federica Fantacci

Claudio Giannini

Giuseppe Guazzelli

Maurizio Rossi

Vincenzo Russo

Verusca Valdambrini

Le decisioni più importanti del 2012

- Approvazione del documento di riassetto consortile, finalizzato a incrementare la capacità imprenditoriale e di investimento delle cooperative e a perfezionarne la specializzazione in settori, anche mediante percorsi di aggregazione, senza dimenticare la storia e i legami di ciascuna cooperativa con il territorio.
- Fondazione del Gruppo Cooperativo Paritetico, in cui Co&So Firenze è stato individuato come soggetto capogruppo con funzioni di indirizzo e coordinamento rispetto ai quattro Consorzi di Scopo (Fabrica, FormAzione Co&So Network, Co&So Salute, Xenia).
- Approvazione dei Documenti di Programma di Co&So Firenze e dei consorzi di scopo per il mandato 2011/2014.

Consiglio di
Amministrazione

dieci
riunioni
nel 2012

IL POLO CONSORTILE TOSCANO Cgm

Co&So Firenze fa parte di un coordinamento regionale di consorzi aderenti al Gruppo cooperativo Cgm, insieme ai consorzi:

- **Archè di Siena**
- **Co&So Pistoia**
- **Co&So Empoli**
- **Polis di Pisa**
- **So&Co Lucca**

Nel 2012:

Cinque riunioni
dei rappresentanti dei
consorzi territoriali

Una riunione
plenaria di tutti i consigli di
amministrazione dei consorzi
territoriali

Accrescere ricchezza o condividere orizzonti?

I NOSTRI STAKEHOLDER

Le persone e le organizzazioni che quotidianamente generano con Co&So Firenze rapporti di collaborazione strategica, professionale o commerciale, relazioni istituzionali, partecipazione finanziaria



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Agci
Compagnia delle Opere

Confcooperative

Legacoop

AZIENDE MUNICIPALIZZATE

Aer
Ataf
Publiambiente
Publiacqua
Quadrifoglio

Claudia Fiaschi

Presidentessa Confcooperative Toscana

Claudia Fiaschi è stata animatrice della nascita della cooperazione sociale a Firenze e tra i fondatori del consorzio Co&So Firenze nel 1998. Presidentessa del Gruppo Cooperativo Cgm dal 2008 al 2013, è attualmente presidentessa di Confcooperative Toscana e della neonata Alleanza Cooperative Italiane Toscana, e vicepresidentessa di Confcooperative nazionale

Quali orizzonti la vostra organizzazione condivide con Co&So Firenze?

La mia conoscenza della rete Co&So Firenze va ovviamente al di là del mio ruolo attuale, ma posso dire che tra Confcooperative e Co&So Firenze c'è il rapporto che c'è abitualmente tra un'associazione di rappresentanza e un'impresa che ne fa parte: un orizzonte di riflessione e di progettazione condivisa sull'economia del territorio e sul contributo che ogni impresa vi può apportare. È un rapporto che deve tenere insieme il rispetto dell'autonomia di ogni impresa con la disponibilità a partecipare e a condividere la propria esperienza per contribuire alla definizione di strategie comuni. Devo dire che questa disponibilità non è mai mancata da parte di Co&So Firenze.

Quale progetto le piacerebbe sviluppare insieme a Co&So Firenze?

Ci sono due aspetti che mi stanno a cuore e che sto portando avanti, anche con la collaborazione di Co&So Firenze. Da un lato valorizzare e potenziare il contributo che l'impresa sociale può dare all'economia toscana, in particolare presidiando mercati emergenti: penso alla salute, all'ambiente, alle energie rinnovabili. Dall'altro lato è importante che le persone trovino uno spazio per il loro talento e credo che la cooperazione serva proprio a questo e che rappresenti uno strumento facile, accessibile e per tutti. Proprio in questi

giorni stiamo attivando un percorso mirato a promuovere la conoscenza di cos'è la cooperazione, a partire da progetti di educazione nelle scuole.

In che modo Co&So Firenze contribuisce ad accrescere la fiducia nella comunità in cui opera?

Senz'altro individuando forme nuove per sostenere vecchie e nuove fragilità, con un lavoro di "ingegneria creativa" in continua evoluzione.

E poi perché è strettamente legato al suo territorio: può sembrare banale, ma una caratteristica specifica della rete Cgm è quella di avere una ricaduta concentrata su un territorio molto ristretto, in questo caso quello di Firenze e della sua provincia. Occupazione, fiscalità, investimenti, servizi, ricadono su uno stesso territorio in un unico sforzo imprenditoriale e sociale: sarebbe molto diverso se, pur avendo lo stesso fatturato globale, l'attività del consorzio si dividesse su territori diversi.

Se dovesse dare a Co&So Firenze un consiglio, un indirizzo per il futuro?

Più che altro uno spunto di riflessione. Co&So Firenze è ormai un sistema maturo, ricco di esperienza: credo che sarebbe bello tornare alle origini, stare accanto a ciò che nasce, stare accanto ai giovani e alle nuove generazioni di operatori. Possono rappresentare una ricchezza e un potenziale generativo.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Camera di Commercio di Firenze
Comune di Barberino del Mugello
Comune di Borgo S. Lorenzo
Comune di Calenzano
Comune di Campi Bisenzio
Comune di Dicomano
Comune di Fiesole

Comune di Firenze

Comune di Rufina
Comune di Lastra a Signa
Comune di Londa
Comune di Pontassieve
Comune di Reggello
Comune di Rignano sull'Arno
Comune di S. Casciano
Comune di S. Godenzo
Comune di Pelago
Comune di S. Piero a Sieve
Comune di Scandicci
Comune di Scarperia
Comune di Sesto Fiorentino
Comune di Signa
Comune di Vaglia
Comune di Vicchio
Comunità montana della Montagna fiorentina
Comunità montana del Mugello
Croce Rossa Italiana - Comitato regionale Toscana
Estav Centro Asl 10 Firenze
Istituto degli Innocenti di Firenze
Istituto Penitenziario Minorile di Firenze
Ministero dell'Interno
Ministero delle Politiche Giovanili

Prefettura di Firenze

Provincia di Firenze
Questura di Firenze
Regione Toscana
Società della Salute Asl 10 Firenze

Stefania Saccardi Vicesindaco e Assessora al Welfare **Comune di Firenze**

Co&So Firenze intrattiene con il Comune di Firenze molte e articolate relazioni. Tra queste, quella con l'assessorato al Welfare è senz'altro la più vicina al "core business" del consorzio

Quali orizzonti del welfare territoriale trovano una risposta adeguata nella cooperazione sociale, e in particolare in Co&So Firenze?

La cooperazione sociale è sempre di più uno strumento indispensabile per un welfare moderno che abbandoni le strategie assistenziali per orientarsi sempre di più verso la ricerca dell'autonomia delle persone. Per quanto attiene la cooperazione di tipo A, i servizi alla persona sono sicuramente il settore nel quale vi è una collaborazione continua che può essere ulteriormente aumentata. A Firenze, in particolare c'è stata una partnership "paritaria" sui servizi agli immigrati, ai richiedenti asilo e rifugiati, dove la cooperazione sociale è stata capace di progettare e gestire progetti anche integrativi e sussidiari. Per la cooperazione di tipo B, sono strategici i servizi di accompagnamento e di inserimento al lavoro di "persone svantaggiate" e di persone con fragilità sociale.

Che cosa pensa che Co&So Firenze potrebbe fare per accrescere la fiducia nella comunità in cui opera?

Co&So Firenze è già oggi una realtà che gode di ampia fiducia e credibilità nel contesto in cui opera. Si potrebbe forse fare qualche passo in più sul fronte della collaborazione con altre realtà del Terzo Settore, con particolare attenzione alla promozione e alla formazione di una cultura partecipativa.

Alessandra Terrosi Dirigente dell'Area Diritti civili **Prefettura di Firenze**

I servizi di Co&So Firenze relativi all'inclusione di cittadini stranieri richiedenti e titolari di protezione internazionale, avviati nel 2010 sulla base di un accordo stipulato tra il Ministero dell'Interno e il Comune di Firenze, sono coordinati dallo staff della dott.ssa Terrosi e in particolare dalla dott.ssa Marcella Marchese

Quali orizzonti la Prefettura condivide con Co&So Firenze?

La gestione del Centro Paci da parte di Co&So Firenze si sta rivelando efficace soprattutto per i risultati conseguiti: le uscite degli ospiti per integrazione sul territorio sono numerose e testimoniano come la filosofia del Centro sia orientata a garantire reali percorsi di autonomia e non di semplice accoglienza. La realizzazione di progetti finanziati dai fondi Fer e Fei si configura come una risposta importante ad alcune problematiche emergenti come quella della presa in carico di rifugiati portatori di vulnerabilità psico-fisica e della mediazione sociale nelle periferie.

Quale progetto le piacerebbe sviluppare insieme a Co&So Firenze?

Più che un singolo progetto un programmazione maggiormente integrata delle diverse risorse presenti sul territorio sulle tematiche dell'asilo. Solamente mettendo in rete le diverse esperienze è possibile costruire una rete mirata di servizi per una presa in carico della persona, nella consapevolezza che il processo di integrazione socioeconomica richiede una valutazione multidimensionale capace di valorizzare la persona nella sua globalità.

ISTITUTI DI CREDITO

Banca di Credito Cooperativo di Cambiano
Banca di Credito Cooperativo del Mugello
Cassa di Risparmio di Firenze
Banca Popolare Etica

Banca Prossima

Banco Popolare

IMPRESE

Arval
Consorzio centopercentoitaliano
Coop Culture
Cooperativa Archeologia
Cooperativa di Legnaia
Cooperativa Opera d'arte
Cooplat
Drogheria&Alimentari
Ducati
Eli Lilly Italia
Eudania
Fantecmi
Ferrari
Global Logistic Solutions
Ifnet
Nuovo Pignone Ge Oil&Gas
Océ
Ristorart
Servizi Italia
Tabru
Vivai Fiorentini
Xerox

Rolando Sera

Referente territoriale Toscana **Banca Prossima**

Co&So Firenze cerca di avvalersi di istituti bancari non profit, disponibili a fare investimenti anche nei confronti delle imprese sociali, normalmente poco capitalizzate. Banca Prossima, appartenente al Gruppo Intesa San Paolo, ha una relazione consolidata con il Gruppo Cgm e ci sostiene principalmente per quanto riguarda i progetti abitativi del consorzio Fabrica

Quali orizzonti la vostra organizzazione condivide con Co&So Firenze?

Banca Prossima ha come fine la creazione di valore sociale da realizzare sostenendo con il credito le migliori iniziative non profit e questo è scritto nel nostro Statuto. Per tale motivo essere partner di Co&So Firenze, primario operatore del non profit toscano, è fondamentale per assicurare la realizzazione degli obiettivi della nostra banca.

La vostra collaborazione con Co&So Firenze: lati negativi e lati positivi?

Non vedo lati negativi, la collaborazione è basata sul confronto, sulla fornitura di servizi bancari che vanno oltre la semplice sfera dei finanziamenti, pur assicurati alle migliori condizioni, ma che riguardano anche il ragionare sui progetti in corso per lo sviluppo dei nuovi servizi del consorzio e delle sue consorziate.

Cosa le piacerebbe che Co&So Firenze facesse per la comunità?

Il progetto ideale è quello che vede innovare le tradizionali forme di raccolta fondi alla comunità del territorio al cui servizio viene avviata la nuova attività o il nuovo servizio. Come Banca Prossima abbiamo introdotto Terzo Valore, che prevede la partecipazione attiva dei cittadini come finanziatori diretti dell'organizzazione non profit, con garanzia della Banca a loro favore sulla restituzione del capitale prestato (qui abbiamo capovolto la relazione tradizionale banca-cliente). I nuovi

progetti possono così beneficiare di ulteriori finanziamenti a condizioni agevolate e anche di un maggior numero di sostenitori attivi che avranno ben cura che il progetto si realizzi e si sviluppi nel tempo.

Che cosa pensa che Co&So Firenze potrebbe fare per accrescere la fiducia nella comunità in cui opera?

I "numeri" già importanti e in crescita di Co&So Firenze in termini di fatturato, di lavoratori, di utenti serviti dimostrano che tale fiducia c'è. Per farla crescere ulteriormente occorre investire a mio avviso sempre più nella comunicazione, portando a conoscenza del territorio quanto viene svolto e in quali progetti di sviluppo sono impegnate le risorse.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Accordi

Cgm Gruppo Cooperativo

Cgm Finance

Comunità solidali

Consorzio Generazioni Toscane

Consorzio Pan

Co&So Empoli

Co&So Pistoia

Gst

Kairos

So&Co Lucca

Terre del Levante

Welfare Italia

Stefano Granata

Presidente Cgm Gruppo Cooperativo

Il Gruppo Cgm è la più grande rete italiana di imprese sociali: nato nel 1987, è presente con oltre 10.000 unità operative in tutte le regioni e rappresenta la più articolata rete organizzata in forma non profit di servizi alla persona. Stefano Granata lo guida da maggio 2013, dopo essere stato presidente del consorzio milanese SIS (Sistema Imprese Sociali)

Quali orizzonti la vostra organizzazione condivide con Co&So Firenze?

Devo fare una premessa: tra i consorzi territoriali e il Gruppo Cgm c'è un rapporto proprietario, nel senso che i consorzi sono i proprietari di Cgm. Tenendo presente questo orizzonte, il ruolo di Cgm è quello di rilanciare a livello nazionale i temi che i consorzi presidiano e sviluppano sui territori, agendo di fatto come moltiplicatore delle realtà locali. In questa direzione si evolvono sia la mission di Cgm, sia la conformazione dei consorzi territoriali, che fino a poco tempo fa si configuravano come incubatori di imprese cooperative, con un ruolo di accompagnamento e di consulenza, mentre adesso si trasformano sempre di più in agenzie di sviluppo del territorio, strutture di base in grado di effettuare una lettura più complessa dei bisogni, e di catalizzare risorse e alleanze (dentro e fuori il mondo cooperativo) per offrire risposte adeguate, là dove le cooperative da sole difficilmente saprebbero offrirle.

La vostra collaborazione con Co&So Firenze: lati negativi e lati positivi?

Nella sintesi di rete che Cgm propone, con piattaforme di scambio tra realtà locali anche molto diverse tra loro per dimensione, struttura, autonomia, viene richiesto ai singoli consorzi uno sforzo continuo, un esercizio di generosità nel portare alla condivisione la propria

esperienza. Mi auguro che questa generosità non venga mai meno perché a mio avviso è la base per ricostruire una nuova idea di comunità.

Quale progetto Le piacerebbe sviluppare insieme a Co&So Firenze?

Dal mio punto di osservazione, se ci sono nella rete alcune realtà locali che presentano tra loro tratti comuni sono quelle radicate nelle aree metropolitane, che in questi ultimi anni sono tra le più generative. In questo, Firenze è una delle realtà più vivaci: vedo che Co&So Firenze sta centrando un'idea di area metropolitana e mi auguro che, insieme a Cgm, continui a coltivarla in termini di innovazione.

Cosa Le piacerebbe che Co&So Firenze facesse per la comunità?

Credo che l'evoluzione che ho descritto dei consorzi territoriali porterà un cambiamento di processo e di rapporto con le cooperative, traducendosi in un cambiamento di prodotto (i servizi) sia nei confronti delle fasce di cittadini a cui fino ad ora ci siamo rivolti (le fasce più svantaggiate e deboli), sia nell'allargamento ad altre fasce.

ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE

Congregazione delle Figlie della Carità

Cottolengo
Diocesi di Fiesole
Diocesi di Firenze
Opera Madonnina del Grappa

Suor Luisa Farri

Congregazione Figlie della Carità

Nel 2012 Suor Luisa Farri era Visitatrice della Casa Provinciale Figlie della Carità di Siena. La Congregazione è proprietaria di alcune strutture affidate in gestione a Co&So Firenze: La Rsa San Giuseppe di Ronta, La Casa Santa Luisa di Marillac (una struttura per donne con problemi psichiatrici), La Casa di Santa Caterina a Firenze

Quali orizzonti la vostra organizzazione condivide con Co&So Firenze?

L'attenzione e la solidarietà nei confronti delle fasce più deboli: per noi la collaborazione con Co&So Firenze rappresenta un valido aiuto nel rispondere a tutte le forme di povertà. Anche quando si tratta di mettere a disposizione delle strutture di nostra proprietà per la realizzazione di progetti e servizi, siamo molto attente alla filosofia delle organizzazioni che si propongono per la gestione.

La vostra collaborazione con Co&So Firenze: lati negativi e lati positivi?

Ci sono margini di miglioramento. Sarebbe necessaria una maggiore integrazione: la gestione dei servizi non è solo una

questione di competenze e professionalità, ma anche di condivisione di principi e di valori. Ci piacerebbe avere più informazioni sui criteri con cui vengono scelti gli operatori e che questi ultimi condividessero in pieno, nella gestione quotidiana del servizio, i nostri principi e il nostro spirito.

Cosa le piacerebbe che Co&So Firenze facesse per la comunità?

Apprezzo molto quello che fa Co&So Firenze in particolare per i rifugiati e per i profughi: l'augurio è quello di mantenere e migliorare sempre l'attenzione per le fasce più deboli e bisognose. So che non è facile, ma credo che l'obiettivo comune e più importante sia la promozione delle persone per portarle a una vera autonomia.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

Facoltà di Economia e Commercio
Facoltà di Giurisprudenza
Facoltà di Scienze della Formazione
Facoltà di Scienze Politiche

Denise Amerini Funzione pubblica Cgil

Nel 2012, in qualità di Responsabile Comparto Socio Sanitario Assistenziale e Sanità Privata della Funzione Pubblica Cgil Toscana, Denise Amerini ha tenuto docenza nell'ambito di un corso di formazione progettato da FormAzione Co&So Network e rivolto ad alcune cooperative di Co&So Firenze

Quali orizzonti la vostra organizzazione condivide con Co&So Firenze?

Sono profondamente convinta che la qualità dei servizi risieda nella qualità del lavoro: migliorare la qualità del lavoro è quindi l'obiettivo che accomuna impresa e sindacato. Ho molto apprezzato l'impostazione delle attività formative rivolte alle cooperative in cui sono stata coinvolta: ritengo che siano importanti occasioni di conoscenza e di scambio che aiutano a costruire un terreno comune di dialogo, rispetto all'ampio tema della valorizzazione del lavoro che costituisce il cuore dell'impresa cooperativa. Siamo andati oltre la sfera strettamente contrattuale, condividendo idee e proposte, dai rispettivi punti di vista, su quali strumenti si possono mettere in campo per rispondere alla profonda crisi che viviamo, che porta con sé attacchi al mondo del lavoro e un crescente senso di precarietà.

Sono molti i fronti che possono vederci uniti, pur mantenendo ognuno, impresa e sindacato, la propria autonomia. Pensiamo per esempio le gare d'appalto, dove un'attenzione e un controllo sulla trasparenza delle procedure e sul rispetto, fin dalla formulazione dei bandi, delle norme della contrattazione collettiva si traducono in vantaggi sia per le cooperative, che possono in questo modo prevenire situazioni di concorrenza sleale, sia per i lavoratori, che vedono

rispettati i loro diritti, sia per il cittadino utente, in termini di qualità del servizio.

Che cosa pensa che Co&So Firenze potrebbe fare per contribuire ad accrescere la fiducia nella comunità?

Dando per scontato il rispetto dei contratti collettivi, che è chiaramente connaturato all'impresa cooperativa dove i lavoratori sono anche soci, quindi "proprietari" dell'impresa, credo che Co&So Firenze possa avere un ruolo importante nella promozione dei valori della coesione, del lavoro e del rispetto, favorendo queste occasioni di scambio e di confronto, anche con le organizzazioni sindacali. Perché il rispetto delle persone passa anche attraverso il rispetto dei loro diritti di lavoratori.

TERZO SETTORE

Acli
Arci regionale
Arci ragazzi
Associazione L'Altro Diritto
Associazione L.I.N.A.R.
Associazione Nosotras
Auser

Caritas Diocesana Firenze

Consorzio Comars
Consorzio Metropoli
Consorzio Zenith
Cooperativa Arca
Fondazione Devoto
Fondazione Spazio Reale
Fondazione Telecom Italia
Misericordie della provincia Firenze
Pubblica Assistenza
Uisp

Alessandro Martini Direttore Caritas Diocesana Firenze

La Caritas Diocesana è lo strumento ufficiale della Diocesi per la promozione e il coordinamento delle iniziative caritative assistenziali. Alessandro Martini è direttore della Caritas fiorentina dal 2007

Quali orizzonti la vostra organizzazione condivide con Co&So Firenze?

Tra Caritas e Co&So Firenze esiste una collaborazione molto positiva sui temi legati all'attenuazione dei problemi di marginalità, di precarietà abitativa, di povertà.

Secondo lei, in cosa Co&So Firenze potrebbe migliorare?

La criticità maggiore che incontriamo, in questi ambiti di intervento così delicati, è legata al fatto che ci troviamo spesso a lavorare solo sull'emergenza. Ovviamente, questo non è imputabile a Co&So Firenze, che anzi si dimostra in grado di dare, nell'emergenza, risposte tempestive e adeguate. Si tratta piuttosto di un problema legato a un contesto generale, ma sarebbe bello poter mettere a sistema l'esperienza acquisita e lavorare di più sulla ricerca, lo studio e la formazione per riuscire a progettare interventi di più lungo termine e a prevenire le emergenze, dando un segnale in questo senso anche alle istituzioni.

Cosa le piacerebbe che Co&So Firenze facesse per la comunità?

La nostra società purtroppo tende a escludere chi si trova ai margini. Credo che Co&So Firenze potrebbe fare molto in termini di promozione e di comunicazione per modificare la sensibilità delle persone e rendere la società più inclusiva. La qualità degli interventi e la capacità

di realizzare servizi sostenibili a favore di marginalità vecchie e nuove non bastano: l'obiettivo è "far stare bene" la persona in una visione globale della sua esistenza, trovare con tutte le energie possibili risposte personalizzate per le singole situazioni, tenendo come orizzonte più importante non l'intervento assistenziale, ma la crescita di consapevolezza della comunità nella sua parte "sana", per avere sempre meno bisogno di "tamponare" le emergenze.

Non profit o profitti socialmente utili?

DA NOI SI
DISTRIBUISCE IL
VALORE AI SOCI E,
TRAMITE LORO,
ALLA COMUNITA'.
FARE RETE IN UN
SISTEMA COME
IL NOSTRO E'
FONDAMENTALE PER
FARE "MASSA CRITICA"

La parola a **Erika Savelli**

Direttrice amministrativa

Diamo senso ai numeri...

La riclassificazione del bilancio di esercizio serve proprio a questo! Dalla distribuzione del nostro valore aggiunto emerge il senso dei nostri "numeri": se siamo poco capitalizzati rispetto a un'impresa profit di pari dimensioni e abbiamo quindi una capacità di investimento inferiore, il nostro valore della produzione si traduce però in capitale umano, 11 milioni di euro che si trasformano in servizi realizzati per la comunità. In una società profit invece, la principale redistribuzione del valore aggiunto sarebbe nei confronti dei soci finanziatori: per noi questo dato è marginale, solo 200mila euro su 34 milioni, e questi finanziatori sono sempre istituti di credito a cui ci rivolgiamo soltanto per sviluppare progetti che hanno le persone al centro.

Economie di rete o economia in rete?

Da noi si distribuisce il valore ai soci e, tramite loro, alla comunità. Fare rete in un sistema come il nostro è fondamentale per fare "massa critica": le nostre entrate dipendono ancora molto da risorse pubbliche, e questo può costituire un elemento di debolezza. Non possiamo sottostare alle stesse leggi di mercato di una realtà profit, ma il mercato ci impone di essere "impresa", quindi dobbiamo riuscire a sopperire con altre leve: la mutualità interna ed esterna che è la nostra caratteristica principale, le strutture organizzative, la fiducia dei soci, che "tiene" nonostante tutto, visto che l'attività di General contractor è ancora il servizio più importante tra quelli che il consorzio eroga ai suoi soci.

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

PRODUZIONE del valore aggiunto	TOTALE	CONSORZIO	COOP SOCIALI A	COOP SOCIALI B	NON SOCIALI
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 34.894.739,00	€ 1.104.918,00	€ 20.155.545,00	€ 9.680.645,00	€ 3.953.631,00
costi esterni della produzione	€ 10.083.566,23	€ 294.456,00	€ 5.722.366,33	€ 3.258.976,96	€ 807.766,94
VALORE AGGIUNTO	€ 24.811.172,77	€ 810.462,00	€ 14.433.178,67	€ 6.421.668,04	€ 3.145.864,06
costo del personale non socio	€ 10.115.759,00	€ 462.565,00	€ 5.750.388,00	€ 2.935.696,00	€ 967.110,00
costo del personale socio	€ 12.118.072,00	€ -	€ 7.455.759,00	€ 2.718.688,00	€ 1.943.625,00
ammortamenti e svalutazioni	€ 766.703,00	73.526,00	€ 365.849,00	€ 294.543,00	€ 32.785,00
costi interni alla rete	€ 605.567,77	€ -	€ 349.090,67	€ 152.388,04	€ 104.089,06
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.205.071,00	€ 274.371,00	€ 512.092,00	€ 320.353,00	€ 98.255,00
gestione finanziaria	-€ 272.049,00	-€ 11.811,00	-€ 144.701,00	-€ 78.815,00	-€ 36.722,00
gestione straordinaria	-€ 63.693,00	€ 45.227,00	-€ 69.214,00	-€ 13.438,00	-€ 26.268,00
imposte d'esercizio	€ 472.669,00	€ 28.701,00	€ 244.289,00	€ 121.605,00	€ 78.074,00
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 396.660,00	€ 279.086,00	€ 53.888,00	€ 106.495,00	-€ 42.809,00

DISTRIBUZIONE del valore aggiunto	TOTALE	CONSORZIO	COOP SOCIALI A	COOP SOCIALI B	NON SOCIALI
A remunerazione del capitale dei soci	€ -				
Alla rete cooperativa	€ 605.567,77	€ -	€ 349.090,67	€ 152.388,04	€ 104.089,06
Ai lavoratori non soci	€ 10.115.759,00	€ 462.565,00	€ 5.750.388,00	€ 2.935.696,00	€ 967.110,00
Ai lavoratori soci	€ 12.118.072,00	€ -	€ 7.455.759,00	€ 2.718.688,00	€ 1.943.625,00
All'impresa (per investimenti e ricapitalizzazione)	€ 1.215.989,24	€ 299.012,42	€ 487.334,36	€ 412.114,19	€ 17.528,27
Ai finanziatori	€ 272.049,00	€ 11.811,00	€ 144.701,00	€ 78.815,00	€ 36.722,00
Allo Stato ed agli enti locali	€ 472.669,00	€ 28.701,00	€ 244.289,00	€ 121.605,00	€ 78.074,00
Al fondo promozione L. 59/92	€ 11.066,76	€ 8.372,58	€ 1.612,64	€ 2.361,81	-€ 1.284,27
TOTALE VALORE AGGIUNTO	€ 24.811.172,77	€ 810.462,00	€ 14.433.178,67	€ 6.421.668,04	€ 3.145.864,06



Co&So Firenze

Via Valdipesa, 1 - Firenze
 Tel. 055 450474
 Fax 055 450800
 E-mail: segreteria@coesofirenze.org
www.coeso.org
facebook.com/coesofirenze

Co&So Salute Direttore Marco Griffi

Via Valdipesa, 1 - Firenze
 Tel. 055 450474
 Fax 055 450800

Welfare Italia Firenze
www.firenze.welfareitalia.eu
[facebook.com/Welfare Italia Firenze](https://facebook.com/WelfareItaliaFirenze)

Centro Isolotto

Tel. 055 780838
 Mob. 348 5537382
 E-mail: firenze-isolotto@welfareitalia.eu

Centro Sesto Fiorentino

Tel. 055 7950745
 Mob. 346 0364193
 E-mail: sestofiorentino@welfareitalia.eu

Centro Oberdan

Tel. 055 2343324
 E-mail: firenze-oberdan@welfareitalia.eu

Fabrica

Direttrice Patrizia Nuti

Via Valdipesa, 1 - Firenze
 Tel. 055 450474
 Fax 055 450800
 E-mail:
amministrazione@consorziofabrica.org

FormAzione Co&So Network

Direttrice Patrizia Giorio

Via Valdipesa, 4 - Firenze
 Tel. 055 4476026
 Fax 055 431902
 E-mail: info@formazione.net
www.formazione.net

Xenia

Direttore Paolo Pestelli

Via Valdipesa, 1 - Firenze
 Tel. 055 450474
 Fax 055 450800
 E-mail: amministrazione@xenia.fi.it

L'Abbaino

Cooperativa sociale di tipo A
Servizi socio-assistenziali ed educativi
Area Educazione

Largo Liverani 17/18 - Firenze
Tel. 055 4221268 / 4221036
Fax 055 4368809
E-mail: segreteria@abbaino.it
www.abbaino.it

Archimede

Cooperativa sociale di tipo B
Inserimento lavorativo di persone
svantaggiate
Area Lavoro e inserimento lavorativo

Sede di Firenze
Via Aldo Moro, 28 - Sesto Fiorentino (FI)
Tel/fax 055 499863
Sede legale
Via di Senni, 69 - Scarperia (FI)
Tel/fax: 055 8458036
E-mail: cooparchimede@cooparchimede.org
www.cooparchimede.org

Arkè

Cooperativa sociale di tipo A
Area Educazione / Cura

Via Antonelli, 307 - Pistoia
Tel 0573 964913
Fax 0573 099995
E-mail: info@arkecoop.it
www.arkecooperativa.it

Studio infermieristico Auxilium

Studio Infermieri Associati
Servizi infermieristici
Area Cura

Sede di Borgo San Lorenzo
P.zza Martiri della Libertà, 9
Borgo San Lorenzo (FI)
Tel. 055 8496116 - Fax 055 8496023
E-mail: studio.auxilium@tin.it
Sede di Firenze
Via Vittorio Emanuele II, 34D/Rosso
Firenze
Tel. 055 499852

Il Cenacolo

Cooperativa sociale di tipo A
Servizi socio-assistenziali ed educativi
Area Immigrazione e marginalità /
Educazione

Via Cittadella, 11/13 - Firenze
Tel. 055 6584985
Fax 055 6586910
E-mail: segreteria@coopcenacolo.it
www.coopcenacolo.it

Convoi

Cooperativa sociale di tipo A
Servizi socio-assistenziali ed educativi
Area Educazione

Via Giotto, 22 - Sesto Fiorentino (FI)
Tel. 055 4489010
Fax 055 4484807
E-mail: info@convoi.coop
www.convoi.coop

Cristoforo

Cooperativa sociale di tipo B
Area Lavoro e inserimento lavorativo

Via Lisbona, 23 - Pontassieve (FI)
Tel. 055 8323483 / 8316737
Fax 055 8325491
E-mail: info@coopcristoforo.it
www.coopcristoforo.it

EDA Servizi

Cooperativa di produzione e lavoro
Servizi culturali
Area Cultura e turismo

Sede legale
Via Pellas, 20 A/B - Firenze
Sede operativa
Via Becciolini, 1 - Firenze
Tel. 055 433954 - Fax 055 4265022
E-mail: info@edaservizi.it
www.edaservizi.it
facebook.com/edaservizi

Equoidea

Cooperativa sociale di tipo B
Area Lavoro e inserimento lavorativo /
Cultura e turismo

Via Lisbona, 23 - Pontassieve (FI)
Tel. 055 8323483 / 8316737
Fax 055 8325491
E-mail: info@coopcristoforo.it
www.coopcristoforo.it

Florence Planet

Cooperativa sociale di tipo B
Area Lavoro e inserimento lavorativo /
Cultura e turismo

Sede legale
Via degli Orti, 7 - Badia a Settimo
Scandicci (FI)
Sede Amministrativa
Via S. Caterina di Alessandria, 13/A - Firenze
Tel. 055 495341
E-mail: direzione@florenceplanet.com
www.florenceplanet.com

Giocolare

Cooperativa sociale di tipo A
Servizi socio-assistenziali ed educativi
Area Educazione / Cura
Via Lisbona, 23 - Pontassieve (FI)
Tel. 055 8323483 - Fax 055 8325491
E-mail: mail@giocolare.net
www.giocolare.net

Il Girasole

Cooperativa sociale di tipo A
Servizi socio-assistenziali ed educativi
Area Cura
Sede legale
Via degli Orti, 7 - Badia a Settimo
Scandicci (FI)
Sede amministrativa
Via Ghiberti, 14/16 - Scandicci (FI)
Tel. 055 740462/7601706 - Fax 055 7423064
E-mail: coopilgirasole@coopilgirasole.it
www.coopilgirasole.it

Itaca

Cooperativa sociale di tipo A
Servizi socio-assistenziali ed educativi
Area Cura

Via G. Ferraris, 15 - Pistoia
Tel. 0573 532529
Fax 0573 534344
E-mail: coopitaca@dada.it

Ma.Gi.

Cooperativa sociale di tipo A
Servizi socio-assistenziali ed educativi
Area Cura

Sede legale
Via di Brozzi, 477 - Firenze
Sede operativa
Via Ghiberti, 14/16 - Scandicci (FI)
Tel. 055 740462
Fax 055 7423064
E-mail: coopmagi@pec.it

Matrix

Cooperativa sociale di tipo A
Servizi socio-assistenziali ed educativi
Area Cura

Via di Brozzi, 477 - Firenze
Tel. 055 2008238
E-mail: coopmatrix@coopmatrix.it
www.coopmatrix.it

L'Officina

Cooperativa di produzione e lavoro
Servizi meccanici e documentali
Area Lavoro e inserimento lavorativo
Sede legale
Via Pellas, 20 A/B - Firenze
Sede amministrativa
Via Giotto, 22 - Sesto Fiorentino (FI)
Tel. 055 4484344 / 4489010
Fax 055 4484807

Rifredi Insieme

Cooperativa sociale di tipo A
Servizi socio-assistenziali ed educativi
Area Cura / Educazione
Via Don Facibeni, 13 - Firenze

Socialeinrete

Cooperativa sociale di tipo B
Area Lavoro e inserimento lavorativo
Via Giotto, 22 - Sesto Fiorentino (FI)
Tel. 055 4484344 / 4489010
Fax 055 4484807
E-mail: info@socialeinrete.com
www.socialeinrete.com

